

Piano transizione 4.0

Come utilizzare le agevolazioni previste nel settore sanitario



Sommario

- 03** Cos'è il Piano Transizione 4.0?
- 04** Background: cosa sostituisce e a cosa serve il Piano Transizione 4.0
- 05** Quali sono i vantaggi del Piano Transizione 4.0?
- 06** Le agevolazioni previste dalla Transizione 4.0
- 07** Per quali investimenti è possibile richiedere un'agevolazione
- 08** Transizione 4.0: come utilizzare le agevolazioni
- 10** Come entra MioDottore nel Piano Transizione 4.0
- 11** Credito d'imposta per software e formazione: le novità previste per il 2024
- 12** Finanza agevolata: cos'è e a cosa serve
- 13** Come richiedere il credito d'imposta per le agevolazioni finanziarie del Piano Transizione 4.0

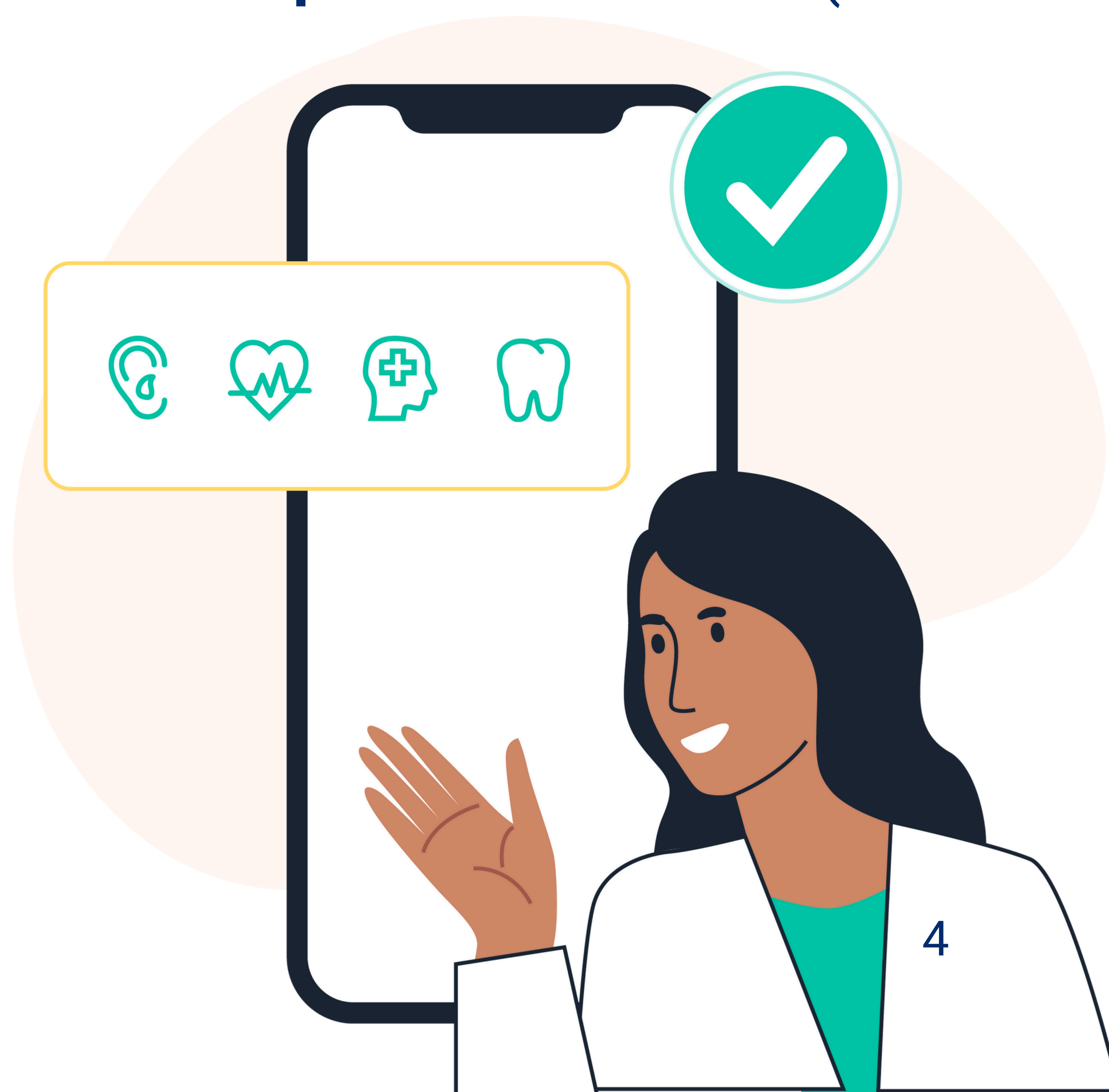
Che cos'è il Piano Transizione 4.0

Il piano **Transizione 4.0** ha come obiettivo principale il rafforzamento dell'innovazione digitale e tecnologica delle industrie e imprese italiane. Al momento della sua presentazione il piano fu introdotto dal ministro Patuanelli come una vera e propria **politica industriale 4.0** che sia non solo più improntata allo sviluppo digitale, ma anche più attenta alla **sostenibilità** e inclusiva.

Il piano sostituisce sia Impresa 4.0 che Industry 4.0, con una misura unica che prevede **aliquote differenti per gli incentivi destinati a diverse categorie di beni**. Inoltre, una delle novità più importanti è quella legata al nuovo **credito di imposta**: previsto dal Piano Transizione 4.0 sostituisce le misure impiegate fino all'anno precedente, come iperammortamento e superammortamento.

Background: cosa sostituisce e a cosa serve il Piano Transizione 4.0

Prima della Transizione 4.0 - il cui obiettivo principale è modernizzare le aziende e le industrie italiane grazie a una progressiva **digitalizzazione** dei processi - in Italia si parlava del piano **Impresa 4.0**, che prevedeva tra le sue misure principali **iperammortamento** e **superammortamento** (due agevolazioni volte a incentivare gli investimenti in beni strumentali digitali, che però prevedono un aumento del costo di acquisizione anche fino al 150%). Grazie al **Piano Transizione 4.0**, invece, **iperammortamento** e **superammortamento** sono stati sostituiti dai **crediti d'imposta fino al 15%** (dati aggiornati al 2024).





Quali sono i vantaggi del Piano Transizione 4.0?

Rispetto al piano Industria 4.0, la Transizione 4.0 potrà interessare **più imprese e industrie** grazie ai nuovi **crediti fiscali**, accordati alle imprese grazie agli investimenti realizzati tra il 2021 e il 2022, compresi gli **investimenti immateriali agevolabili** e aumentano le percentuali di credito e del massimale di investimenti incentivati.

Le agevolazioni previste dalla Transizione 4.0

Tra le agevolazioni finanziarie previste dal Piano possiamo trovare sia contributi a fondo perduto e sia **finanziamenti agevolati**, come **crediti d'imposta**, interventi in conto garanzia e altri incentivi fiscali.

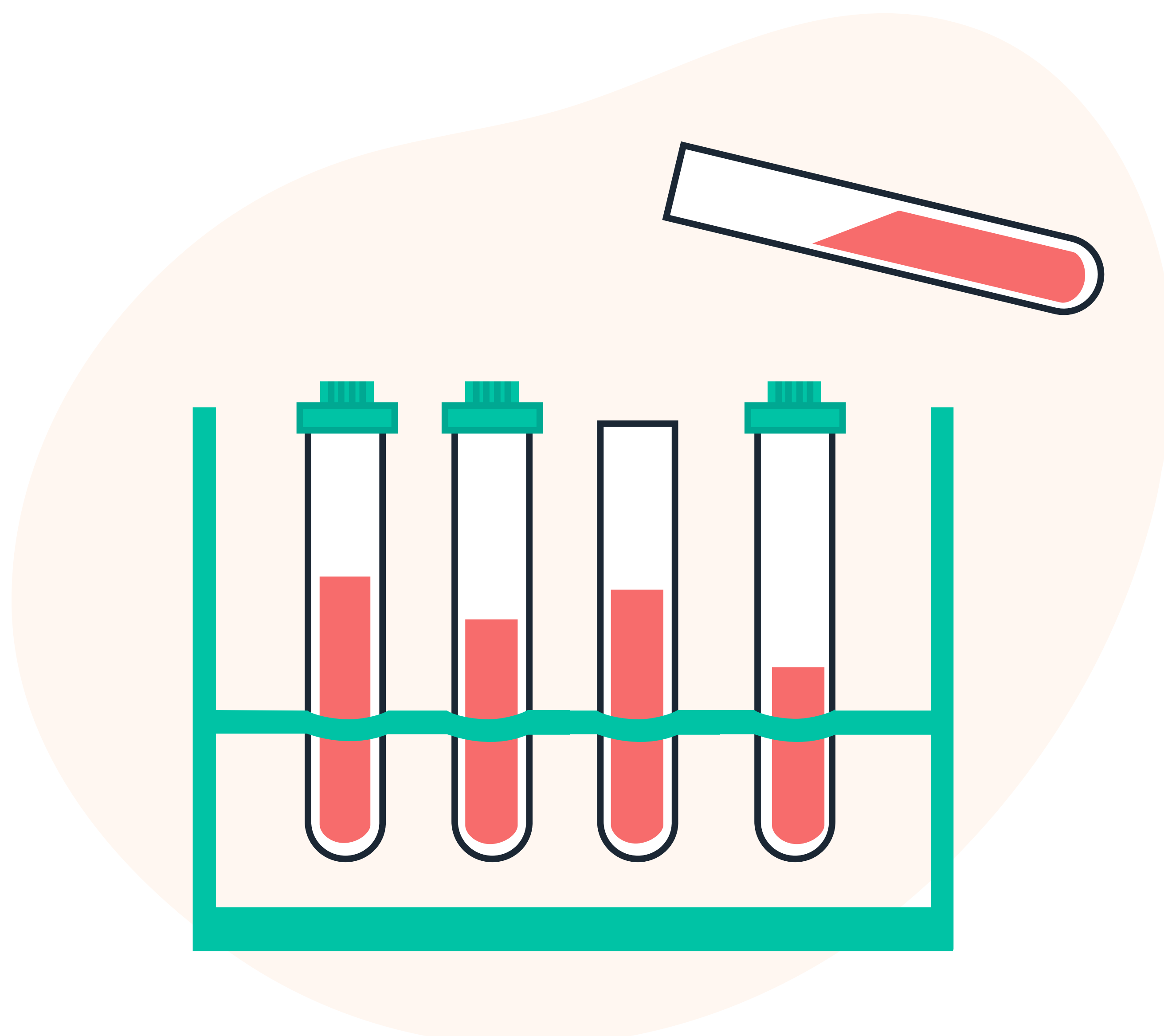
- **Contributi a «fondo perduto»**, dove non è prevista nessuna restituzione di capitale o pagamento di interessi.
- **Finanziamenti agevolati**: c'è una riduzione dell'interesse o concessione di finanziamenti a condizione di favore.
- **Crediti d'imposta**: si tratta di agevolazioni fiscali in grado di saldare debiti fiscali, diminuendo al contempo le imposte dovute.
- **Interventi in conto garanzia**: sono concessioni di garanzie a valere sui fondi pubblici.

Per quali investimenti è possibile richiedere un'agevolazione:

Tutte le imprese che vogliono investire in:

- innovazioni di prodotto;
- innovazioni di processo;
- innovazioni **gestionali**;
- innovazioni commerciali;
- qualificazione delle risorse umane.

MioDottore, con il suo gestionale, si inserisce nel terzo gruppo delle innovazioni gestionali.



Transizione 4.0: come utilizzare le agevolazioni

Per poter utilizzare le agevolazioni previste dal piano, è possibile richiedere il Credito d'imposta per investimenti in beni strumentali. In questo modo, è possibile promuovere e incentivare la digitalizzazione in tutte le aziende che investono in nuovi beni strumentali, materiali e immateriali. In questo modo si contribuisce alla trasformazione tecnologica e digitale dei servizi italiani, e anche la Sanità non fa eccezione. Si possono infatti richiedere queste agevolazioni anche per le strutture sanitarie come **cliniche, centri medici e ospedali**.

Come? Ad esempio, con **MioDottore** è possibile sfruttare gli incentivi per l'acquisto del nostro software, aiutando il tuo business a progredire in ambito tecnologico e offrendo ai tuoi pazienti un'esperienza digitale a 360° che ti aiuta anche a ottimizzare il lavoro e **risparmiare** sui costi di gestione.

Le agevolazioni previste per il **finanziamento di MioDottore** interessano il settore della Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura. Questo settore infatti ha l'obiettivo di indirizzare il nostro Paese all'utilizzo di **strumenti tecnologici** più avanzati e favorire la filiera del Made in Italy. Infatti, è all'interno di questo bundle che sono previsti quasi 19 miliardi di euro per la Transizione 4.0.



Come entra MioDottore nel Piano Transizione 4.0

Dal momento che **MioDottore** è una piattaforma dedicata alla **gestione** e al coordinamento della produzione e all'integrazione delle attività di servizio con la logistica interna della struttura medica che la acquista, ai sensi del corpo normativo Industria 4.0 è possibile considerarla come attività organizzativa, documentale e statistica, e in tal caso potrebbe usufruire delle **agevolazioni previste dal piano**.

In parole povere, essendo MioDottore un gestionale che **accelera e favorisce** il passaggio alla **digitalizzazione** del settore sanitario, esso può essere considerato coerente con la logica del piano e, se ciò fosse confermato, consentirebbe ai professionisti del settore sanitario, ai MMG e ai centri medici di utilizzare le agevolazioni previste dalla Transizione 4.0 per questa piattaforma.

La concreta possibilità per i clienti di MioDottore di accedere ai vantaggi del Piano Transizione 4.0. va **valutata caso per caso** da professionisti specializzati incaricati dai clienti stessi. MioDottore è a disposizione dei propri clienti e dei loro consulenti al fine di fornire le informazioni ritenute utili. In nessun caso Miodottore garantisce che l'uso dei propri prodotti e servizi dia senz'altro accesso ad incentivi o agevolazioni di sorta.

Credito d'imposta per software e formazione: le novità previste per il 2024

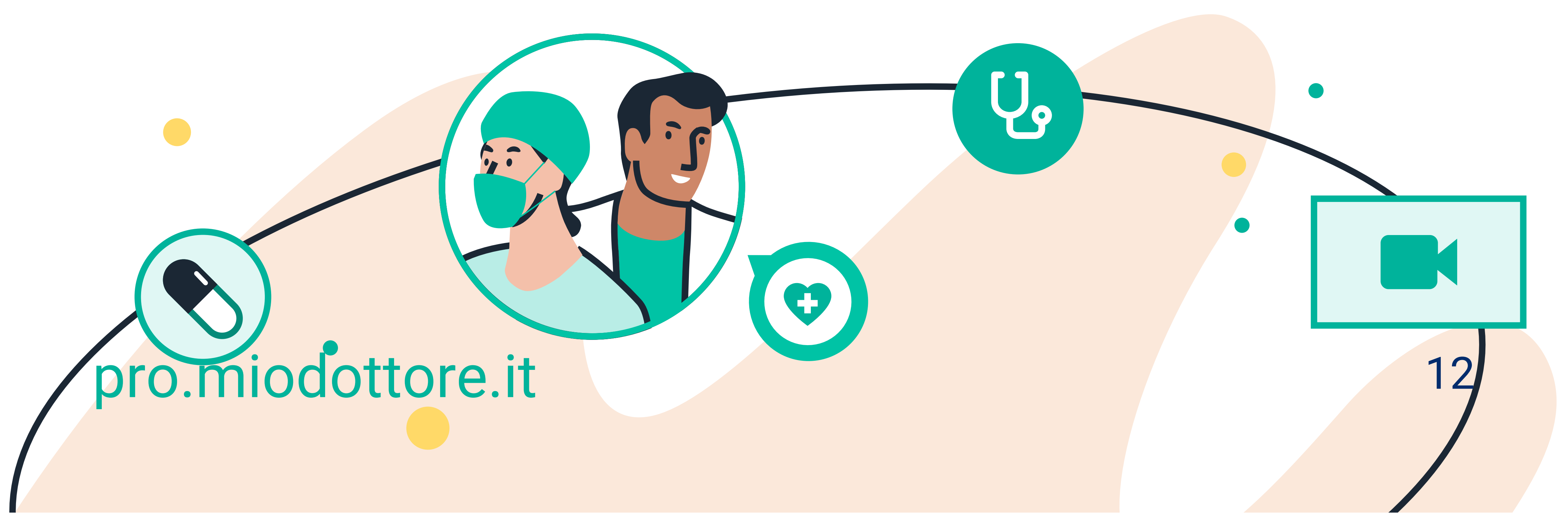
Secondo i dati aggiornati al 2024, il **credito d'imposta per beni immateriali** (dove sono compresi, quindi, l'acquisto di software e **gestionali** anche per il settore sanitario) è del 15%.

Finanza agevolata, cos'è?

Finanza agevolata è un termine che indica, generalmente, l'insieme delle misure finanziarie impiegate nello sviluppo della competitività a supporto delle imprese.

A cosa serve?

Ha un **duplice scopo**: sia migliorare le aziende già esistenti e sia crearne di nuove, sfruttando in questo caso le possibilità offerte dalla **digitalizzazione**. Le agevolazioni finanziarie sono in grado di aiutare le imprese a reperire tutte quelle risorse finanziarie di cui necessiterebbero per promuovere la digitalizzazione, ma con **condizioni più vantaggiose** (come il credito d'imposta fino al 15%). Grazie a questo, le aziende (ma anche gli studi dentistici, i centri medici e ogni altra struttura sanitaria) hanno finalmente la possibilità di accedere a più bandi e si possono **ottenere più agevolazioni** per ogni tipo d'investimento.



Come richiedere il credito d'imposta per le agevolazioni finanziarie del Piano Transizione 4.0

Per poter accedere ai crediti d'imposta per la Transizione 4.0, i centri medici devono procurarsi una **perizia tecnica asseverata** o, in alternativa, un **attestato di conformità** rilasciato da un ente di certificazione accreditato. Il dato importante è che risulti che i beni presentino quelle caratteristiche tali da includerli nel Piano.

Inoltre, per richiedere il credito d'imposta per **MioDottore**, i medici e il personale del settore sanitario dovranno munirsi di:

- Contratto
- Attivazione del servizio (in questo caso basta semplicemente la prima fattura)
- Fatture
- Pagamenti (almeno il 15% del valore del contratto)
- Autodichiarazione

Aggiornamenti importanti:

A seguito dell'introduzione del decreto direttoriale 25 aprile, attuativo del dl 39/2024 Art. 6, il "**credito d'imposta 4.0**" non sarà più un incentivo "automatico" che l'impresa può compensare in autonomia nel proprio F24.

Per investimenti in beni strumentali 4.0 (come il CRM MioDottore) **a decorrere dal 30 marzo 2024** bisognerà infatti **presentare un progetto al Gse ed al Mimit** per ottenere un'approvazione ex ante delle spese. Il Gse, con il benestare del Mimit comunicherà in seguito all'impresa gli importi e i tempi in cui può utilizzare il credito d'imposta in compensazione con gli F24.

Per gli investimenti in beni strumentali 4.0 a partire dal 1/1/2023 al 29/03/2024 è prevista solo una comunicazione ex post, sempre a Gse e Mimit.

In conclusione

Il **Piano Transizione 4.0** costituisce una vera e propria rivoluzione per le industrie e le aziende italiane, e una grande opportunità per modernizzare il settore sanitario.

Grazie al credito d'imposta al 15%, infatti, è possibile implementare diverse soluzioni digitali per centri medici che renderanno più semplice e piacevole non solo l'esperienza del paziente, ma anche del personale sanitario.

Noi di **MioDottore** ci occupiamo di rendere il **rapporto medico-paziente più umano che mai**, senza rinunciare alle innovazioni tecnologiche: la nostra piattaforma gestionale per **centri medici, specialisti e MMG** oggi risulta essere tra le più prolifiche ed efficienti sul panorama internazionale.



**Grazie per
l'attenzione,
buon lavoro!**

Il Team di MioDottore